



C I T T À d i
PINEROLO



GIU/2017
Versione 1.0

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



Via Cacherano di Bricherasio, 9
10064 Pinerolo (TO)
Tel. +39 0121 202900
E-mail: info@quesite.it
URL: www.quesite.it



N. 1790
UNI EN ISO 9001:2008

Scenario di evento per rischio industriale e tecnologico

TABELLA EDIZIONI

EDIZIONE	DATA	DESCRIZIONE
01	Anno 2000	Primo Piano Protezione civile 2000-2005
02	Anno 2006	Secondo Piano Protezione Civile 2006-2012
03	Anno 2012	Terzo Piano Protezione Civile
04	Anno 2017	Aggiornamento Piano Protezione Civile

RISCHIO INDUSTRIALE

La legge impone una serie di controlli solo per quelle aziende che, per sostanze stoccate e/o lavorate, rientrano nelle tabelle restrittive del **D. Lgs 334/99** e successiva modifica del **D. Lgs 238/05**.

Nel sistema territoriale di riferimento non vi sono industrie che rientrano in questa normativa, ma vi sono alcune realtà produttive che richiedono attenzione pur non essendo specificatamente considerate dalla legislazione di riferimento. Tuttavia, le dinamiche di propagazione di un eventuale incidente di tipo industriale non devono necessariamente essere applicate solo a quelle attività produttive comprese nella normativa di riferimento, ma possono interessare anche insediamenti produttivi che:

- hanno dimensioni ridotte,
- stoccano e/o impiegano sostanze pericolose in quantitativo inferiore alle soglie previste dalla legge;
- svolgono attività eterogenee (anche senza l'impiego di sostanze pericolose), ma possono incorrere in eventi incidentali di varia natura (es. incendi).

In particolare, in un'ottica di protezione civile, si dovrà tenere conto, in primo luogo, di quelle attività produttive collocate in prossimità di abitazione e aree residenziali e, in secondo luogo, di quelle aree industriali e/o artigianali che concentrano in un'unica zona attività produttive eterogenee tra loro ma legate da un rapporto di vicinanza che potrebbe far scaturire il cosiddetto "effetto domino"¹.

Come descritto nel capitolo sull'analisi dei rischi, il territorio di Pinerolo appare interessato da una pianificazione urbanistica attenta alla localizzazione di attività produttive e pertanto le principali aree industriali/artigianali sono collocate in siti mediamente sicuri in relazione agli insediamenti residenziali o decisamente periferici (come ad esempio l'area della Porporata). Occorre però considerare che sono presenti alcune attività produttive singole, presenti sul territorio comunale da molti decenni e quindi non inserite nei piani urbanistici moderni, che si trovano nel centro abitato. Ovviamente tutte queste aziende rispettano le norme di sicurezza interne ed esterne, ma sono state in ogni caso censite e riportate sulla Cartografia Operativa.

Per una definizione completa di questi scenari sarebbe opportuno conoscere anche l'esatto numero di dipendenti che lavora all'interno dell'Area Critica considerata. Inoltre, in caso di incidente industriale con rilasci gassosi (ad esempio nubi tossiche) grande importanza ricoprono le modellizzazioni legate alla direzione e velocità del vento; mentre nel caso di rilascio di sostanze liquide sarebbe opportuno conoscere la rete idrografica superficiale (soprattutto canalizzazioni artificiali prossime all'area sorgente) e le caratteristiche dell'idrogeologia dell'area (soggiacenza e direzione della falda, punti di captazione).

¹ Per "effetto domino" si intende una sequenza di incidenti in cui il precedente evento rappresenta la causa del successivo.